

STUDIOGAGGERO

SAVONA – VIA PIA 130 R – FAX 019/8386702 – TEL 019/829463
CELL. 335/303133 – E-MAIL ing.gaggero@libero.it

El. C

COMUNE DI BORGIO VEREZZI

INTERVENTO DI RIVISITAZIONE DELLE OPERE DI APPOGGIO DEI RIPASCIMENTI NELLA CONCESSIONE DEI BAGNI VERETIUM

RELAZIONE PAESAGGISTICA

NP 2025

Dott. ing. Paolo GAGGERO
C.F. GGGPLA49H27I480E
Collaboratore Dott. ing. Luca ROSSI

Dicembre 2017

FILE NP 2025 Bagni Veretium

NP 2025

COMUNE DI BORGIO VEREZZI

INTERVENTO DI RIVISITAZIONE DELLE OPERE DI APPOGGIO DEI RIPASCIMENTI NELLA CONCESSIONE DEI BAGNI VERETIUM

El. C: RELAZIONE PAESAGGISTICA

Dicembre 2017

Dott. Ing. Paolo Gaggero
Collaboratore Dott. Ing. Luca Rossi

SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Comune di BORGIO VEREZZI – Provincia di SAVONA
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

1) RICHIEDENTE
Concessionario dei Bagni Veretium

- ☐ Persona fisica
- ☒ Società
- ☐ Impresa
- ☐ Ente

2) TIPOLOGIA DELL'OPERA
Opera marittima di difesa dell'arenile

3) OPERA CORRELATA A:
- ☐ Edificio
- ☐ Area di pertinenza intorno a edificio agricolo
- ☐ Lotto di terreno
- ☐ Strade
- ☐ Corsi d'acqua
- ☒ Terreno aperto (arenile)

4) CARATTERE DELL'INTERVENTO
- ☐ Temporaneo o stagionale
- ☒ Permanente
  - ☒ Fisso (di facile rimozione)
  - ☐ Rimovibile

5a) DESTINAZIONE D'USO
- ☐ Residenziale
- ☐ Ricettiva/turistica
- ☐ Industriale/artigianale
- ☐ Agricolo
- ☐ Commerciale/direzionale
- ☒ Altro (demanio)

5b) USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)
- ☐ Urbano
- ☐ Agricolo
- ☐ Boscato
- ☐ Naturale non coltivato
- ☒ Altro (battigia)

6) CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO
- ☐ Insediamento urbano
  - ☐ centro storico
  - ☐ area limitrofa al centro storico
  - ☐ area di edificazione recente
  - ☐ area di margine urbano
- ☐ Insediamento rurale
  - ☐ centro storico
  - ☐ area limitrofa al nucleo storico
  - ☐ area di margine
  - ☐ casa sparsa
- ☐ territorio rurale
  - ☐ macchia mediterranea
- ☒ area naturale

7) MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO
- ☒ costa (bassa/alta)
- ☐ ambito lacustre/vallivo
- ☐ pianura
- ☐ versante (collinare/montano)
- ☐ altopiano
- ☐ promontorio
- ☐ piana valliva (montana/collinare)
- ☐ terrazzamento
- ☐ crinale

8) UBICAZIONE DELL'OPERA E DELL'INTERVENTO

a) estratto stradario con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, n. civico se l'intervento ricade in area urbana : **Comune di Borgio Verezzi – Arenili**



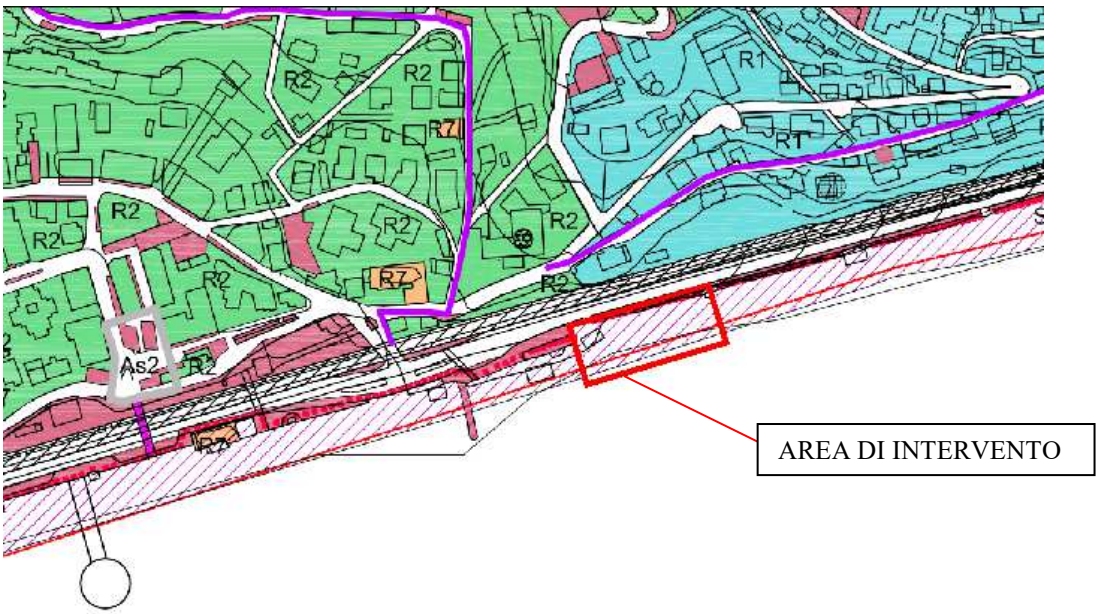
Fotogramma satellitare del paraggio

b) estratto CTR se l'intervento ricade in territorio extraurbano o rurale Sulla cartografia di cui ai punti a) e b) l'edificio – area d'intervento dovranno essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura, nonché dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica



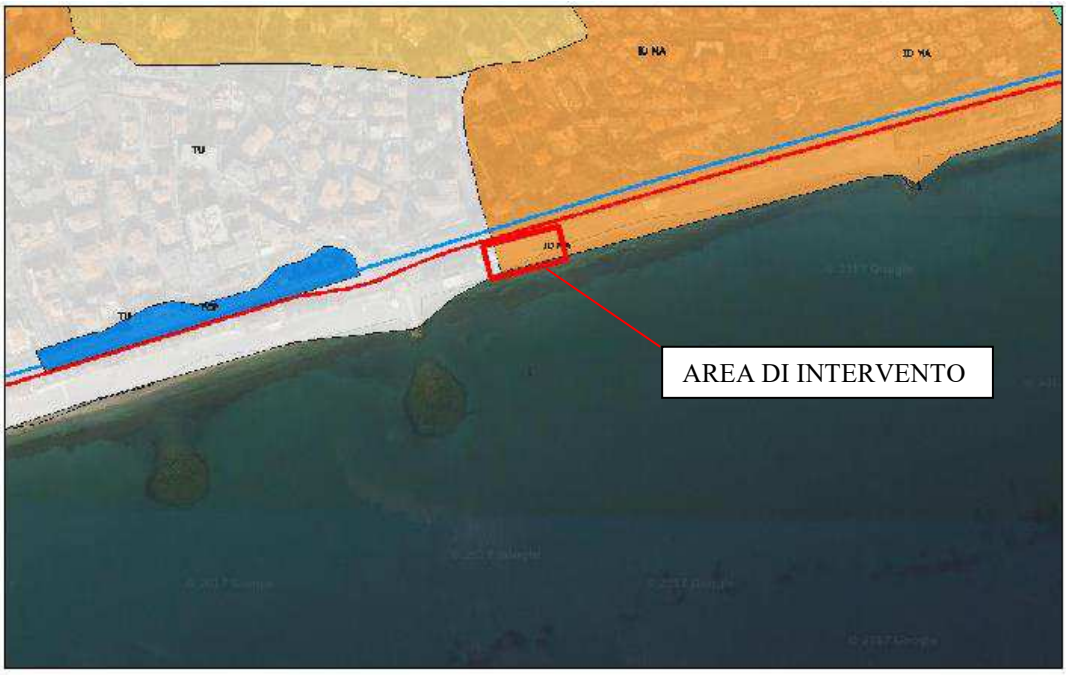
Stralcio C.T.R.

c) estratto della tavola di P.R.G. o PUC e delle relative norme di attuazione che evidenzino l'edificio o sua parte; l'area di pertinenza o il lotto di terreno, l'intorno su cui s'intende intervenire, nonché l'eventuale relativa disciplina prevista dagli atti di governo del territorio

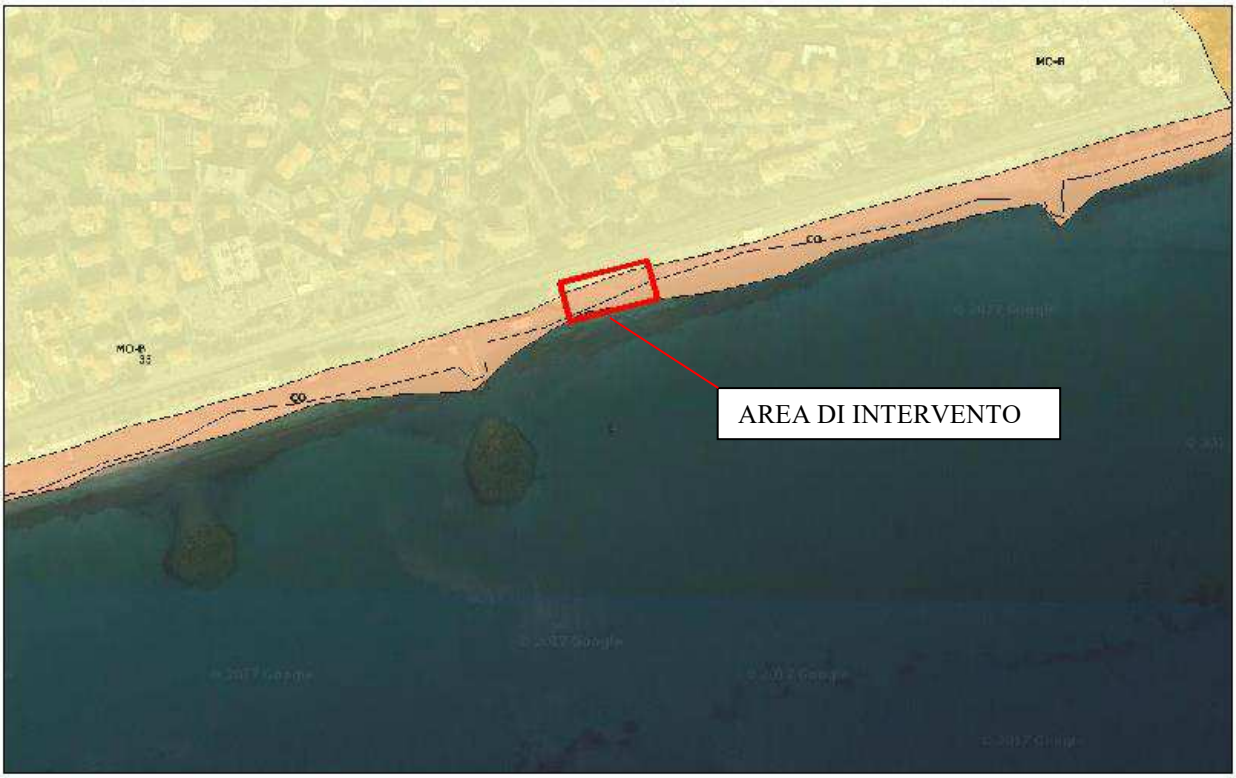


P.U.C.

d) estratto degli strumenti di pianificazione paesistica (P.P., P.T.C.P., P.U.R.T.) e delle relative norme di contenuto paesistico ove sia evidenziata l'area dell'intervento del contesto paesaggistico



Assetto insediativo



Assetto geomorfologico



Assetto vegetazionale

9) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



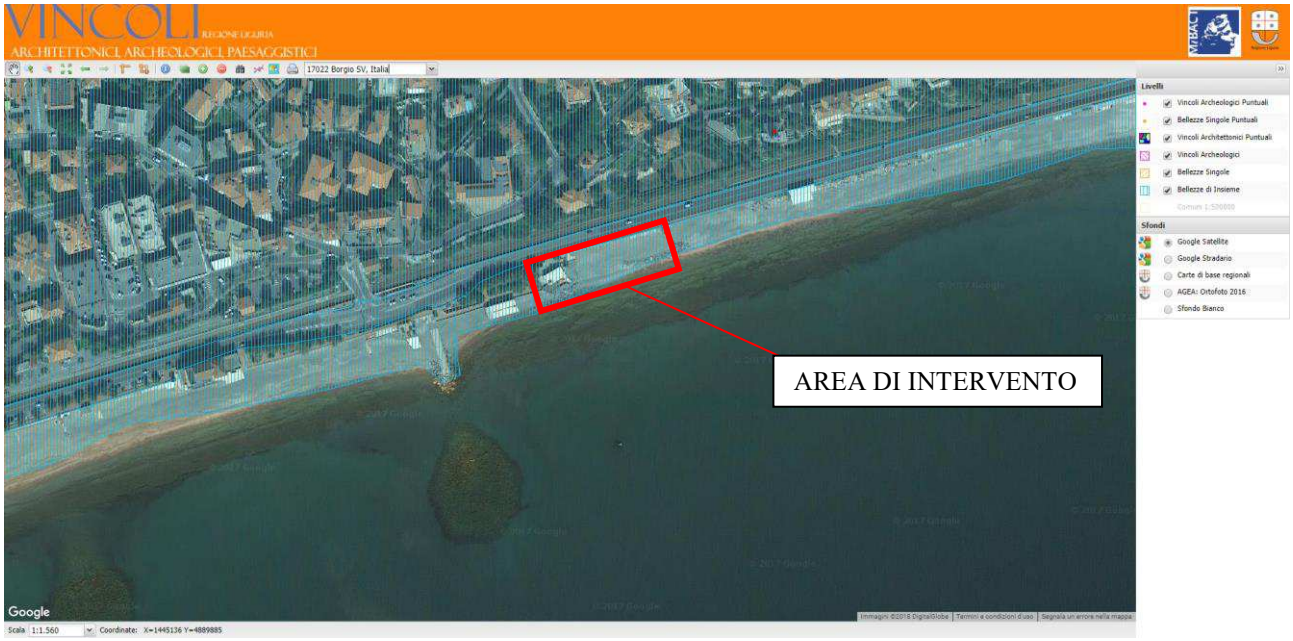
Fotogramma satellitare- Punti di presa



Fotogramma 1

10) PRESENZA DI AREE TUTELATE :

- Territorio costiero compreso nella fascia entro 300 metri
- Vincolo paesistico bellezza d'insieme (codice 070503) con oggetto'' lo intero territorio di Borgio Verezzi ha notevole interesse pubblico perché complesso di grande valore estetico e tradizionale'', emanato con Decreto Ministeriale del 10/10/1967



11) NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

Il pennello in corrispondenza del passaggio a livello separa nettamente le due zone (ponente e levante) del litorale di Borgio Verezzi.

Il tratto di levante (di cui i Bagni Veretium fanno parte) è compreso tra il suddetto pennello e la condotta di scarico dell'attuale impianto di depurazione (cimitero di Finale Ligure) ed è suddiviso nei seguenti tratti:

1) dal pennello alla scogliera dei Bagni La Bussola (circa 500 ml)
2) dalla scogliera dei Bagni La Bussola allo sporgente del parcheggio pubblico (circa 265 ml)
3) dallo sporgente del parcheggio pubblico alla condotta sottomarina (circa 165 ml).



Il primo tratto 1) comprende la spiaggia dei Bagni Veretium: appare spesso dotato di una spiaggia di media ampiezza (circa 15 ml) che si appoggia direttamente sulla parte più a monte della beach-rock. In spiaggia sono presenti:

A) strutture urbane con paramento verticale per i primi 80 ml, con antistante l'edificio dello stabilimento Playa;
B) massi di media categoria (scapoli, 1a) disposti a protezione del bar Veretium e della zona balneare della concessione; oltre ai massi sparsi sono presenti muretti in cemento per il contenimento di vasche di sabbia su cui si estendono le attrezzature dei bagni (ombrelloni, sdraio ed anche cabine – in totale circa ml 90-) (vedi Tavola 04);
C) massi sempre di media categoria (scapoli, 1a) in aderenza al muro verticale che sostiene la passeggiata nell'intorno del chiosco-bar VARAVI e delle strutture di Villa Zaveria (in totale circa 330 ml).

La parte più a levante (tratto 2 e tratto 3) è molto artificializzata e comprende un tratto di spiaggia, di ampiezza intorno ai 20-25 ml, nella parte centrale, per uno sviluppo di circa 110 ml.

Tutto il litorale (1 – 2 – 3) è affacciato sulla distesa di beach-rock: nel tratto 1 il fronte della beach-rock con salto di quota (elemento di grande interesse sotto il profilo bionaturalistico) dista dalla battigia circa 35 ml o, meglio, dal muro di sostegno della passeggiata circa 55 ml.
Le profondità dell'estradosso della beach-rock sono intorno al 1,0 ml, mentre il sotto il salto frontale raggiunge fondali di 2,5 ml.

12) DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali)

L'intervento è orientato secondo i criteri indicati dal Piano di Tutela Regionale(art.41 legge regionale 20/2006) e può essere concluso con il riepilogativo contenuto riportato al punto 7 della relazione di paraggio, ove per la costa alta e costa bassa si prevedono i seguenti interventi
- COMUNE DI BORGIO:

- si prevede di mantenere lo stato degli arenili attuali mediante ripascimenti di limitata entità con materiale grossolano, realizzati in modo da non interessare lo scalino naturale della beach-rock presente;
- nel tratto di paraggio dove non è ancora stata realizzata la secca e il ripascimento si prevede di completare l'intervento.

I principi definiti dal Piano di Tutela non impediscono interventi di riordino delle opere esistenti, previsti in al capitolo 2 del Piano degli Interventi.
Le opere esistenti, realizzate nel tempo senza un disegno organico ma improvvisate sulla scia dell'esigenza, sono:

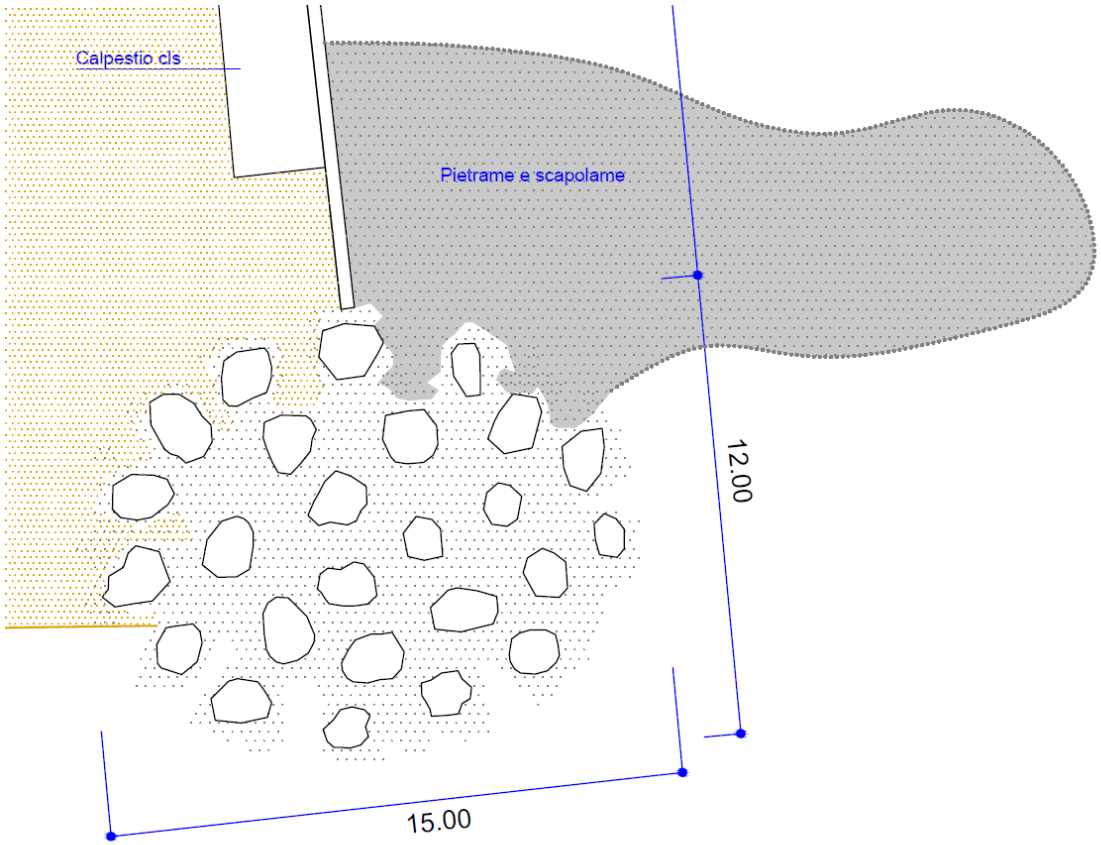
- una scarpata in massi di modesta dimensione a protezione della struttura del bar (circa 20 ml in senso longitudinale)
- una serie di muretti cementizi nella zona centro-orientale della spiaggia (circa 45 ml in senso longitudinale)
- una serie di massi disposti con casualità a protezione dei muretti di cui sopra (per circa 35 ml) ed a chiusura orientale dell'area di spiaggia.

Ulteriori massi (scapolame) sono distribuiti lungo tutta la spiaggia per ancora 150 ml circa verso est.

Per la concessione dei Bagni Veretium si ritiene opportuno un riordino della situazione con i seguenti interventi, indicati in ordine di realizzazione e secondo il cronoprogramma che segue:

A) raccolta degli elementi lapidei presenti nella spiaggia (lato centro-est) con esclusione di quelli posati su aree non di competenza della concessione, ridistribuzione degli stessi in guisa di secca dissipativa con piano di berma + 0,50 m, con distribuzione aperta degli elementi ed inserimento, all'interno di massi di 3ª categoria (circa totali 160 t, ovvero 35-40 massi in totale), separati tra di loro da spazi di misura 0,80/1,00 ml.

La dimensione della berma dissipativa, posta in aderenza del vertice di riunione orientale dei muretti, è prevista in ml 15 (longitudinale) x ml 12 (trasversale) a forma circa ellittica. L'asse della secca è in prosecuzione del muretto trasversale.



B) demolizione dei muretti cementizi, nell'ordine

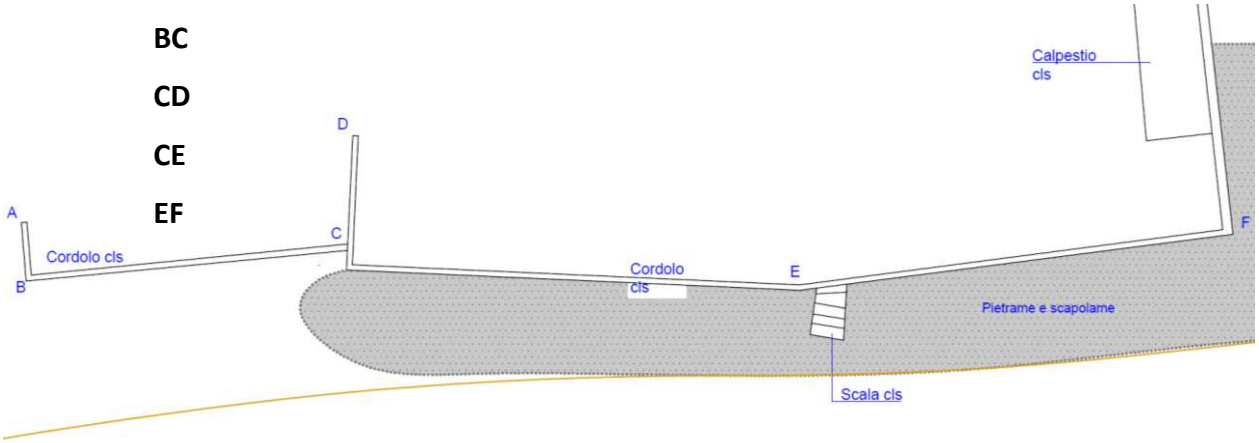
AB

BC

CD

CE

EF



C) ripascimento realizzato con materiale grossolano ($D_{50} \geq$ 3-4 mm) simile a quello già sperimentato e risultato stabile negli interventi già realizzati a ponente del pennello del passaggio a livello (tenore in pelite ≤ 3%).
La quantità prevista è di 700 mc/anno, pari a circa 10 mc/ml rispetto alla spiaggia con esclusione della zona del bar e, pertanto, di carattere stagionale, come già indicato dal Piano degli Interventi; se ne prevede la ripetizione per almeno tre successivi anni, da valutarsi negli effetti e nella necessità attraverso operazioni di monitoraggio che saranno concordate con gli Uffici Regionali in fase esecutiva

D) integrazione della scarpata di protezione del bar con massi di 3° categoria posti nella parte più a monte, per un quantitativo di circa 150,0 t.

Come si può rilevare dai grafici, gli interventi sono molto modesti e comportano **rimozione e rivisitazione delle opere esistenti**, con apporto di massi in quantità esigue.
Le opere sono tutte contenute entro il limite interno della *beach-rock* (non si avvicinano al salto frontale) ed anche il ripascimento non ne coprirà in alcun punto né in alcun modo la parte attiva, ovvero:

- non provocherà seppellimento dello scalino al piede estremo della *beach-rock* neppure con pista di cantiere a carattere provvisionale (le piste non sono necessarie);
- manterrà libere le aree caratterizzate da pozze di scogliera;

utilizzerà standard più restrittivi relativi alla pelite nei materiali da ripascimento (≤3%).

Nota: la berma dissipativa (secca ha quota superiore di 0.50 m su l.m.m.)



Fotomontaggio 1 (scenario finale interventi 1-2-3)

13) EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il comparto paesistico entro il quale l'intervento viene realizzato non viene sostanzialmente modificato: lo scopo principale è la rivisitazione delle opere di appoggio (esistenti) dei ripascimenti e l'eliminazione di opere antropiche(cordolo in calcestruzzo), oltre al versamento di materiali di ripascimento.

14) MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

Utilizzo di materiali (massi naturali e inerte per ripascimento) simili a quelli esistenti nelle zone limitrofe, come dimensione e colorazione. I materiali d'apporto saranno lavati preventivamente al posizionamento.

Borgio Verezzi, *li* Dicembre 2017

Il Richiedente

……

Il tecnico incaricato

Dott. Ing. PAOLO GAGGERO